



COMUNE DI SANTO STEFANO IN ASPROMONTE

CITTA' METROPOLITANA DI REGGIO CALABRIA

Organo di Revisione

Parere sulla proposta di

BILANCIO DI PREVISIONE 2025 – 2027

e documenti allegati

Verbale n. 2 del 26.02.2025

PARERE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027

Premesso che l'Organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2025-2027, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2025-2027, del Comune di Santo Stefano in Aspromonte che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Alessandro Lasso



1. Controlli generali

L'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D.lgs.118/2011. Questo Organo di revisione ha ricevuto in data 12.12.2023 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2025-2027, approvato dalla Giunta Comunale, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

La documentazione è stata successivamente integrata a seguito di richieste da parte di questo organo di revisione.

Il comune di Santo Stefano in Aspromonte registra una popolazione di 1.094 abitanti, non è stato istituito a seguito di processo di fusione per unione, non rientra tra gli Enti terremotati, non rientra tra gli enti alluvionati di cui al Decreto-Legge 1° giugno 2023, n. 61.

L'Ente ha approvato il rendiconto per l'esercizio 2023 chiudendo con un risultato di amministrazione di € 2.581.076,08 che, a seguito degli accantonamenti, ha registrato una parte finale disponibile di € 122.231,72.

L'Ente non è in stato di dissesto finanziario, non ha piani di riequilibrio in corso e non risulta strutturalmente deficitario sulla base dei parametri individuati con Decreto interministeriale del 4 agosto 2023 per il triennio 2022-2024.

Entro il 30 novembre 2024 sono stati aggiornati gli stanziamenti del bilancio di previsione 2024-2026.

Al bilancio di previsione sono stati allegati tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del D.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL.

Il bilancio di previsione ha verificato che l'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2025-2027 adottando una procedura coerente o comunque compatibile con quanto previsto dal principio contabile All. 4/1 a seguito dell'aggiornamento disposto dal Decreto interministeriale del 25.7.2023.

L'Ente ha gestito l'esercizio 2025 in esercizio provvisorio rispettando i limiti previsti dal TUEL. L'Organo di revisione è iscritto alla BDAP.

L'Ente è adempiente all'inserimento dei relativi dati e documenti in BDAP (Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche). Si ricorda che qualora l'Ente non rispetti i termini di legge per l'approvazione del Bilancio, degli strumenti di programmazione e dell'invio dei dati alla BDAP, scatta il divieto di assunzione di cui al comma 1-quinquies e 1-octies, art.9 D.L. 113/2016, convertito con modificazioni dalla L.160/2016 nel testo modificato dall'art.1 c.904 della L.145/2018 salva la deroga aggiunta nell'ultimo periodo dall'art. 3- ter del D.L. 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'allegato 4/1 del d.lgs. n. 118/2011).

L'Ente ha approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 26 del 27.09.2024 il Documento Unico di Programmazione da sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale. Sul Documento di Programmazione 2025/2027

2. BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

l'impostazione del bilancio di previsione 2025-2027 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1° agosto 2019.

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Le previsioni di competenza per gli anni 2025, 2026 e 2027 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2024 sono così formulate:

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTUALI ALLA DATA DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti ⁽¹⁾		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale ⁽²⁾		previsione di competenza	660.636,64	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie ⁽³⁾		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente ⁽⁴⁾		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	- di cui utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		previsione di cassa	-141.300,57	0,00	
10000 Totale TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.246.001,53	previsione di competenza	1.454.900,21	1.700.408,90	1.850.406,90
			previsione di cassa	4.576.451,17	2.419.993,94	
20000 Totale TITOLO 2	Trasferimenti correnti	758.204,50	previsione di competenza	736.658,94	820.523,66	514.563,73
			previsione di cassa	1.401.116,35	1.578.789,25	
30000 Totale TITOLO 3	Entrate extratributarie	2.568.318,51	previsione di competenza	707.029,56	677.812,80	677.812,80
			previsione di cassa	3.046.544,82	3.245.131,31	
40000 Totale TITOLO 4	Entrate in conto capitale	22.406.272,07	previsione di competenza	29.950.866,32	23.681.355,76	443.446,31
			previsione di cassa	67.131.587,20	40.290.627,83	
50000 Totale TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00	
60000 Totale TITOLO 6	Accensione Prestiti	1.541.682,33	previsione di competenza	455.296,26	433.767,48	412.266,70
			previsione di cassa	1.906.978,59	1.510.737,36	
70000 Totale TITOLO 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza	1.309.906,35	965.405,17	0,00
			previsione di cassa	1.800.906,36	965.405,17	
80000 Totale TITOLO 8	Entrate per conto terzi e partite di giro	919.953,93	previsione di competenza	744.582,29	1.544.582,29	1.544.582,29
			previsione di cassa	1.665.108,72	2.464.549,22	
TOTALE TITOLI		31.443.592,96	previsione di competenza	65.889.530,44	30.043.886,02	5.248.143,19
			previsione di cassa	81.687.693,01	58.496.230,08	5.217.962,42
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		31.443.592,96	previsione di competenza	65.889.530,44	30.043.886,02	5.248.143,19
			previsione di cassa	81.687.693,01	58.496.230,08	5.217.962,42

2.1 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata. Trattasi di un saldo finanziario che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria, e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse. Il fondo pluriennale vincolato è formato solo da entrate correnti vincolate e da

entrate destinate al finanziamento di investimenti, accertate e imputate agli esercizi precedenti a quelli di imputazione delle relative spese.

Prescinde dalla natura vincolata o destinata delle entrate che lo alimentano, il fondo pluriennale vincolato costituito:

- a) in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce;
- b) in occasione del riaccertamento straordinario dei residui, effettuata per adeguare lo stock dei residui attivi e passivi degli esercizi precedenti alla nuova configurazione del principio contabile generale della competenza finanziaria.

Il fondo riguarda prevalentemente le spese in conto capitale ma può essere destinato a garantire la copertura di spese correnti, ad esempio per quelle impegnate a fronte di entrate derivanti da trasferimenti correnti vincolati, esigibili in esercizi precedenti a quelli in cui è esigibile la corrispondente spesa.

L'ammontare complessivo del fondo iscritto in entrata, distinto in parte corrente e in c/capitale, è pari alla sommatoria degli accantonamenti riguardanti il fondo stanziati nella spesa del bilancio dell'esercizio precedente, nei singoli programmi di bilancio cui si riferiscono le spese, dell'esercizio precedente.

L'Ente in fase di previsione non ha costituito Fondo pluriennale Vincolato.

2.2. Equilibri di bilancio

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		0,00			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		28.065,12	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		3.198.745,32 0,00	2.842.815,39 0,00	2.834.153,40 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)		3.089.590,27 0,00 465.989,72	2.765.594,66 0,00 465.989,72	2.770.098,47 0,00 465.989,72
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale (5) di cui fondo pluriennale vincolato	(-)		380.000,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari - di cui per estinzione anticipata di prestiti - di cui Fondo anticipazioni di liquidità	(-)		514.887,41 0,00 0,00	489.519,43 0,00 0,00	454.854,85 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A+Q1-AA+B+C-D-E-F)			-813.797,48	-412.298,70	-390.799,92
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti (2) di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		0,00 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		813.797,48 0,00	412.298,70 0,00	390.799,92 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3) O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)		0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)		0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		24.315.153,24	860.745,51	839.246,73
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		813.797,48	412.298,70	390.799,92
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)		23.881.355,76 0,00	448.446,81 0,00	448.446,81 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie (5) di cui fondo pluriennale vincolato	(-)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale (5) di cui fondo pluriennale vincolato	(+)		380.000,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z=P+Q-Q1+J2+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)		0,00	0,00	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine (5) di cui fondo pluriennale vincolato	(-)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine (5) di cui fondo pluriennale vincolato	(-)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie (5) di cui fondo pluriennale vincolato	(-)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
EQUILIBRIO FINALE					
W=O+J+J1-J2+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00

SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)

Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)		0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali			0,00	0,00	0,00

2.3. Previsioni di cassa

Il saldo di cassa non negativo serve a garantire il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL. La previsione di cassa relativa all'entrata è stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto per le relative entrate. Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate, senza tenere in considerazione i presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

In merito si evidenzia che le previsioni di cassa devono essere stanziare in bilancio applicando criteri che tengano conto della possibilità di mancate riscossioni o ritardi delle stesse. Inoltre, le previsioni di cassa per la spesa del titolo II devono tenere conto dei cronoprogrammi dei singoli interventi e delle correlate imputazioni agli esercizi successivi.

Nell'elaborazione delle proposte di previsione autorizzatorie di cassa e al programma dei pagamenti devono partecipare i singoli responsabili dei servizi al fine di evitare che nell'adozione dei provvedimenti che comportano impegni di spesa vengano causati ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi nonché la maturazione di interessi moratori con conseguente responsabilità disciplinare e amministrativa.

Per quanto sopra esposto questo organo di revisione ritiene che le previsioni di cassa rispecchino gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese.

2.4. Nota integrativa

L'Organo di revisione ha verificato che la nota integrativa allegata al bilancio di previsione riporta le informazioni previste dal comma 5 dell'art.11 del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1.

3. VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI

3.1 Entrate

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2025-2027, alla luce della manovra disposta dall'Ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio di seguito riportate.

3.1.1. Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

L'Ente ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, confermando l'aliquota dell'esercizio precedente.

Scaglione	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
Unico	94.000,00	94.000,00	94.000,00	94.000,00

IMU

L' Imposta Municipale Propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui all'articolo 1, commi da 739 a 780, Legge 27 dicembre 2019, n. 160.

Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria è il seguente:

IMU	Esercizio 2024 (assestato)	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
IMU	€ 241.645,71	€ 475.121,45	€ 475.121,45	€ 475.121,45

TARI

Il gettito stimato per la TARI è il seguente:

	Esercizio 2024 (assestato)	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
TARI	€ 344.056,00	€ 344.056,00	€ 344.056,00	€ 344.056,00

La TARI è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

L'Ente ha approvato il Piano Economico Finanziario 2024-2026 secondo le prescrizioni contenute nelle delibere dell'Autorità di Regolazione per l'Energia, Reti e Ambiente (ARERA). Si ricorda che il PEF deve essere validato prima dell'approvazione delle tariffe costituendo atto presupposto delle stesse (art.1, comma 683, legge n.147/2013) e il termine attualmente in vigore per approvare le tariffe TARI rimane fissato al 30 aprile 2025.

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF, all'IMU e alla TARI, l'Ente ha istituito i seguenti tributi:

Altri Tributi	Esercizio 2024 (assestato)	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
Imposta di soggiorno	€ 30.000,00	€ 80.000,00	€ 80.000,00	€ 80.000,00

L'Ente, avendo istituito l'imposta di soggiorno a carico di coloro che alloggiano nelle strutture ricettive situate sul proprio territorio, deve prevedere che il relativo gettito sia destinato a finanziare interventi in materia di turismo, ivi compresi quelli a sostegno delle strutture ricettive, nonché interventi di manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali locali, nonché dei relativi servizi pubblici locali (rif. art. 4 D.lgs. n.23/2011).

3.1.2. Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Titolo 1 - recupero evasione	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
	Prev.	Prev.	Prev.
Recupero evasione IMU	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Recupero evasione TASI			
Recupero evasione TARI	€ 213.096,00	€ 213.096,00	€ 213.096,00
Recupero evasione Imposta di soggiorno			
Recupero evasione imposta di pubblicità			

Le somme sopra previste non sono state assoggettate a svalutazione con accantonamento a Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità. Tale circostanza implica la non congruità del calcolo complessivo del FCDE.

3.1.3. Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
sanzioni ex art.208 co 1 cds	€ 1.000,00	€ 1.000,00	€ 1.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	€ -	€ -	€ -
TOTALE SANZIONI	€ 1.000,00	€ 1.000,00	€ 1.000,00

3.2 Spese per titoli e macro aggregati

Le previsioni degli esercizi 2025-2027 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2023 è la seguente:

PREVISIONI DI COMPETENZA				
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA	Previsioni 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027	
101	Redditi da lavoro dipendente	€ 574.062,68	562.061,56	€ 559.456,84
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 58.000,00	€ 58.000,00	€ 58.000,00
103	Acquisto di beni e servizi	€ 954.873,78	€ 942.533,61	€ 952.533,61
104	Trasferimenti correnti	€ 844.786,68	€ 568.820,25	€ 568.820,25
105	Trasferimenti di tributi	€ -	€ -	€ -
106	Fondi perequativi	€ -	€ -	€ -
107	Interessi passivi	€ 17.522,41	€ 14.388,93	€ 11.497,46
108	Altre spese per redditi da capitale	€ -	€ -	€ -
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ -	€ -	€ -
110	Altre spese correnti	€ 640.344,72	€ 619.790,31	€ 619.790,31
	Totale	3.089.590,27	2.765.594,66	2.770.098,47

3.2.1 Spese di personale

Lo stanziamento pluriennale del bilancio di previsione per spese di personale è contenuto entro i limiti del valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2 del d.l. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

L'Ente non ha previsto incrementi della spesa di personale oltre il rispetto delle percentuali individuate dall'art. 5 del decreto 17 marzo 2020 del Ministro per la Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e con il Ministro dell'Interno, attuativo dell'art. 33, co. 2 del d.l. 34/2020).

La previsione di spesa di personale tiene conto degli effetti prodotti dal rinnovo del CCNL, mentre non risulta tra i Fondi di accantonamento una quota per i rinnovi contrattuali 2025 e seguenti.

3.3. Spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste sono pari:

- per il 2025 ad euro 23.881.355,76;
- per il 2026 ad euro 448.446,81;
- per il 2027 ad euro 448.446,81;

Le opere di importo superiore ai 150.000,00 Euro sono state nel programma triennale dei lavori pubblici.

Ogni intervento non ha un cronoprogramma con le diverse fasi di realizzazione, a partire dal progetto di fattibilità tecnica ed economica (PFTE), di cui all'art. 23, del D.lgs. 18/04/2016, n. 50.

Nel programma triennale dei lavori pubblici è presente un prospetto che identifica per ogni spesa in conto capitale la relativa fonte di finanziamento.

4. FONDI E ACCANTONAMENTI

4.1. Fondo di riserva di competenza

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macro aggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2024 - euro 12.000,00 pari allo 0,38% delle spese correnti;

anno 2025 - euro 12.000,00 pari allo 0,43% delle spese correnti;

anno 2026 - euro 12.000,00 pari allo 0,43% delle spese correnti;

e rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

La quota minima è dello 0,30% oppure dello 0,45% (nelle situazioni di cui all'art. 195 o 222 del TUEL) e la quota massima è pari al 2% del totale delle spese correnti di competenza.

La metà della quota minima del fondo di riserva deve essere riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.

4.2. Fondo di riserva di cassa

L'Ente nella missione 20, programma 1 ha stanziato il fondo di riserva di cassa per un importo pari ad euro 25.000,00. La consistenza del fondo di riserva di cassa è al di sotto dei nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL. (non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali).

4.3. Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Nella missione 20, programma 2 è presente un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) di:

- euro 465.989,72 per l'anno 2025;
- euro 465.989,72 per l'anno 2026;
- euro 465.989,72 per l'anno 2027;

gli importi accantonati nella missione 20, programma 2, non corrispondono con quanto riportano nell'allegato c), colonna c).

L'Ente per calcolare il FCDE ha utilizzato il metodo ordinario basandosi sulla media dei valori.

4.4. Fondi per spese potenziali

Non sono stati accantonati fondi per passività potenziali oltre quello relativo all'accantonamento al fondo di garanzia per i debiti commerciali.

A tal proposito si evidenzia la necessità di monitorare l'andamento del contenzioso in essere e eventualmente procedere in sede di salvaguardia degli equilibri di bilancio a stanziare il corrispondente fondo. Questo a tutela dell'Ente per il manifestarsi di eventi negativi non coperti che possono minare la stabilità del bilancio. Sicuramente un accantonamento andrà già predisposto con l'approvazione del rendiconto 2024.

Nella missione 20, programma 3, sono previsti i seguenti accantonamenti:

Missione 20, programma 3	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
	Importo	Importo	Importo
Fondo rischi contenzioso			
Fondo oneri futuri			
Fondo perdite società partecipate			
Fondo passività potenziali			
Accantonamenti per indennità fine mandato			
Accantonamenti a copertura di perdite organismi partecipati			
Fondo di garanzia dei debiti commerciali	€ 44.325,15	€ 44.325,15	€ 44.325,15
Fondo aumenti contrattuali personale dipendente			

E' stato verificato che l'Ente non ha accantonato risorse per gli aumenti contrattuali del personale dipendente.

5. INDEBITAMENTO

Nel periodo compreso dal bilancio di previsione risultano soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL. L'Ente non ha previsto contrazione di mutui nel corso del triennio in esame.

L'indebitamento dell'Ente subisce la seguente evoluzione:

Indebitamento	2023	2024	2025	2026	2027
Residuo debito (+)	1.344.667,45	1.255.403,11	1.161.950,33	1.068.497,55	987.407,72
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	89.264,34	93.452,78	93.452,78	81.089,83	64.054,93
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	1.344.667,45	1.255.403,11	1.161.950,33	1.068.497,55	923.352,79

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2025, 2026 e 2027 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per amm.to prestiti e rimborso in quota capitale	2023	2024	2025	2026	2027
Oneri finanziari	24.785,09	21.137,06	21.137,06	17.522,41	11.497,46
Quota capitale	89.804,75	93.452,78	93.452,78	81.089,93	64.054,93
Totale fine anno	114.589,84	114.589,84	114.589,84	98.612,34	98.612,34

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa per gli anni 2025, 2026 e 2027 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

6. PNRR

L'Ente si è dotato di soluzioni organizzative idonee per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei fondi PNRR, anche mediante modifiche ai regolamenti interni. Ha potenziato il sistema di controllo interno alla luce delle esigenze previste dalle indicazioni delle circolari RGS sul PNRR.

L'Ente ha predisposto appositi capitoli all'interno del PEG (ai sensi dell'art. 3, co. 3, DM 11 ottobre 2021) al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico, garantendo così il tracciamento dei vincoli di competenza e di cassa. Tuttavia si consiglia di aggiungere in ciascun capitolo anche il CUP e il CIG.

L'Organo di revisione prende atto che i progetti finanziati dal PNRR in corso alla data di redazione del presente parere sono quelli riportati nel DUP, all'interno del piano triennale dei lavori pubblici

7. OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'Organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera le previsioni di entrata e di spesa sostanzialmente attendibili e congrue. Tuttavia suggerisce all'Amministrazione di monitorare attentamente l'andamento delle entrate. Attesa la mancanza di previsione di fondi per passività potenziali, soprattutto per quanto concerne il Fondo Contenzioso, effettuare una attenta ricognizione del contenzioso in essere per evitare il formarsi di debiti fuori bilancio che potrebbero minare gli equilibri del bilancio.

Si raccomanda, infine, il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dal termine ultimo per l'approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-quinquies dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

8. CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'Organo di revisione esprime parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2025-2027 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Alessandro Lasso

